

## CONSEGUENZE DELL' ARTICOLO DI SABATO (\*).

Oh quanto strani e impensati son gli accidenti ! Come suscettivo e irritabile è l' amor proprio degli uomini ! Ieri mattina io m'alzava lieto e contento, come quegli il quale credeva di non aver per allora cosa niuna da improvverarmi, quando nell' uscir della stanza, scorgo ingombra la sala di pietre, di calce e d' ordigni da edificare, e un uomo mi si fa incontro, tra ingrognato e supplichevole, gridandomi : « O signore, che fece ? Ella m' ha per sempre ruinato ! » Alle note fattezze il riconosco : egli era Narciso, quell' uomo benefico, che, come Zeffiro o Favonio col soffio, fa con la cazzuola sparire l' inverno ; il quale, avendo preso alla lettera alcune espressioni del mio articolo di sabato, lo tenne per una specie di disfida, di pubblico invito, e con l' inquieta sollecitudine d' un padre verso la figlia, d' un autore per l' opera del proprio ingegno, era accorso in di-

(\*) Gazzetta del 9 febbraio 1841. (Vedi l' Appendice precedente.)